

## LA STORIA

# Premio famiglie numerose ai coniugi rossanesi Grieco

## NOSTRO SERVIZIO

**ROSSANO** - Sarà consegnato a Natale Grieco e Maria Assunta Campana, una coppia originaria di Rossano ma da dieci anni trapiantata in Toscana (vive a Ronta, una frazione di Borgo San Lorenzo, nel Mugello fiorentino), il premio nazionale 'Due cuori e una tribù', giunto alla seconda edizione. Il premio sarà consegnato loro da Giuseppe e Raffaella Butturini, presidenti dell'associazione che raduna le 'Famiglie numerose' di tutta Italia domani, domenica 1 settembre, all'oratorio della parrocchia di Sant'Andrea Corsini a Monteverchi.

**SUGGESTIVA** la storia della famiglia Grieco. Papà Natale e mamma Maria Assunta sono genitori di cinque figli, tre naturali e due adottivi. L'ultima arrivata in casa è Silvia, nata nel 2005: la donna che l'ha generata ha poi deciso di non riconoscere questo essere, nato con il labbro leporino. Silvia è affetta da una malattia rarissima, la sindrome di Phace, ha il volto sfigurato, un ritardo mentale ed è autistica. Ma a

dispetto delle infauste diagnosi dei medici che l'avevano consegnata alla famiglia calabrese - e che avevano immaginato un futuro da vegetale - ride, piange, corre, parla. E grazie a (costosissime) operazioni chirurgiche cui ancora per un paio di anni sarà sottoposta a Berlino, può sperare di ri-

## Hanno cinque figli e da dieci anni vivono in Toscana

**Natale e Maria Assunta Ancora Natale con tutti i 5 figli e nella pagina a lato la piccola Silvia a scuola**

trovarsi un giorno non molto lontano di fronte allo specchio e di scoprirsi bella come una principessa.

**PER CONTRIBUIRE** ai viaggi della speranza, si sono mobilitati due paesi, quello di Rossano, grazie al fratello di Maria Assunta, e di Borgo San Lorenzo in Toscana, diverse associazioni, le famiglie numerose

con il loro fondo 'Aiutiamoci'.

**DURANTE** l'incontro-festa delle famiglie numerose della Toscana, Francesco Belletti, presidente nazionale del Forum delle associazioni per i diritti della famiglia e Mario Sberna, già presidente delle 'Fami-

occhi dello Stato'. L'iniziativa è promossa in collaborazione con il Forum regionale delle associazioni per i diritti della famiglia, il settimanale *Toscana Oggi* e l'associazione professionale dei giornalisti Ucsi.

**IL TALK SHOW** prende-



glie numerose' ed oggi deputato (lo hanno definito francescano per la sua scelta di trattarsi appena 2.500 euro dell'indennità parlamentare, versando il di più in beneficenza) e l'esperto Alfredo Caltabiano parteciperanno ad un talk show dal titolo 'Cari figli, figli cari. Impagabili per mamma e papà. Futuro della società. Invisibili agli

rà avvio da uno studio dell'associazione nazionale Famiglie numerose, che prende in esame 18 voci di spesa, calcolando come il costo di mantenimento di un figlio supera gli ottomila euro l'anno, a fronte dei mille riconosciuti dallo Stato in busta paga tra detrazioni e assegni familiari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Silvia, a otto anni lotta con una malattia che le deturpa il viso

Silvia è il nome di una bambina tutta pepe. Ha otto anni e da sei vive a Ronta, a 5 km da Borgo San Lorenzo, nel Mugello, in una villetta bifamiliare di 110 mq. Gode delle coccole e si crucia dei rimproveri di papà Natale Grieco, 53 anni, dipendente dell'Enel,

aperta alla vita e disponibile ad accogliere chi una famiglia non ce l'ha. Tra Maria Assunta, suo marito, i quattro pargoli e Silvia è stato amore a prima vista. Dopo pochi mesi di visite alla casa famiglia, colloqui, momenti speciali, la vicenda poteva concluder-

me quello di Silvia".

**DOPO** un po' di ricerche, la famiglia Grieco è riuscita a contattare un chirurgo americano di fama mondiale, il dottor Milton Waner, che opera frequentemente con la sua equipe al St



## L'Iban del conto corrente per aiutare la bambina

Eventuali donazioni alla famiglia Grieco per sostenere le spese delle cure di Silvia, possono giungere al conto corrente intestato direttamente a Silvia Grieco e depositato presso l'agenzia di Borgo San Lorenzo del Monte dei Paschi di Siena.

Il codice Iban è IT 30 P 01030 37750 000001244093.



## Respinta la domanda per una terza adozione

Intanto, la famiglia Grieco, non stanca, ma anzi rinvigorita dall'esperienza dell'adozione di Angela e Silvia, ha chiesto di poter accogliere in casa un altro bambino... L'istanza è stata respinta: "il contesto familiare - si legge nella motivazione della sentenza del tribunale - è già eccessivamente oneroso per la presenza di molti figli tra i quali due adottivi che presentano impegnative situazioni personali, con conseguente necessità di assidue cure ed attenzioni; in tali condizioni l'equilibrio ad oggi raggiunto dal nucleo non è di per sé sufficiente a garantire ai minori che dovessero essere inseriti con nuovi procedimenti adottivi, le migliori e più adeguate condizioni di crescita". "Cosa vuol dire? Che la presenza di una famiglia numerosa rappresenta un handicap? Faremo ricorso", promette Maria Assunta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mamma Maria Assunta, 52 anni, insegnante elementare, e dei fratelli Francesca, 24 anni, detta Kikka, segretaria in un'azienda del territorio, Simone, 19, perito aziendale e Angela, 16 anni, di origine romena, l'altra sorella adottata, come lei, dai genitori. L'altro fratello, Carmine, 28 anni, psicologo, un lavoro da precario, fa ormai vita autonoma.

**SILVIA** fu abbandonata in ospedale dalla donna che l'ha messo al mondo. Una possibilità che la legge offre alla genitrice, stabilendo che il bambino non riconosciuto debba essere registrato all'anagrafe come figlio di donna che non intende essere nominata. La nostra nacque con il labbro leporino. Di lì a poco manifestò i segni di una malattia rara, la sindrome Phace. Lei, un esserino dal volto sfigurato, fu ricoverata all'ospedale Bambin Gesù, e successivamente, trasferita alla casa famiglia *Il Girotondo* a Roma. Fin quando sei angeli... Ci racconta tutto mamma Maria Assunta: "Su *Famiglia Cristiana* avevo letto del sito web di una nuova associazione familiare, [www.famiglienumeroose.org](http://www.famiglienumeroose.org). In home page un annuncio: 'Silvia, 20 mesi, cerca una famiglia'. Ne parlai a cena con i miei. Decidemmo insieme di conoscerla meglio...".

Mamma Maria Assunta, rossanese doc, ha un cuore duro quanto la panna. È cresciuta all'ombra del campanile della chiesa dei santi Simone e Pietro a Rossano. Qui lei e Natale si sono conosciuti, hanno maturato la loro vocazione alla vita matrimoniale, sognando da subito una famiglia grande,

si in un solo modo: la bambina è stata adottata dalla famiglia Grieco. La scelta della famiglia di tenere Silvia è stata accolta con sorpresa dalle educatrici della casa famiglia romana. Dai medici poche speranze: Maria Assunta e Natale avrebbero dovuto abituarsi all'idea di veder crescere un vegetale: Silvia sfigurata, sulla sedia a rotelle, e per di più autistica e con ritardo mentale. "Ed invece oggi parla, ride, piange, corre. È una forza della natura".

Se un miracolo c'è stato, lo si deve alla preghiera dei sei Grieco e dei loro

**Adottata dai Grieco dopo aver letto un articolo su un giornale**

**Per le costose cure si sono mobilitati Ronta e Rossano**

amici. Alla consulenza dei medici dell'istituto di ricerca Eugenio Medea di Bosisio Parini (Lecco) - dove i genitori portano la bambina due volte all'anno per una valutazione del suo stato cognitivo. Alle operazioni cui Silvia è stata sottoposta, fino al recente passato, all'ospedale Gaslini. Interventi eseguiti dal noto chirurgo francese Patrick Diner, e dall'equipe del dipartimento di chirurgia vascolare della struttura genovese.

"Nel 2012, purtroppo, il dottor Diner, sembra per motivi di salute, ha interrotto la collaborazione con l'ospedale pediatrico di Genova. Una doccia fredda, anche perché in Italia non esistono altri centri specializzati nella riduzione degli angiomi devastanti co-

Joseph Krankeahus di Berlino. La prima visita: il 26 agosto 2012. "Il dottor Waner ci ha dato molte speranze. Ci ha detto di aver già risolto casi simili a quello di Silvia. Dovrà però operarla diverse volte, almeno una dozzina". Gli interventi chirurgici, il volo ed il soggiorno della famiglia a Berlino (ogni intervento esige una decina di giorni di ricovero), sono molto onerosi, tra i dieci ed i quindicimila euro per ogni viaggio della speranza. Una famiglia con due stipendi medi e già diversi figli a carico da sola non può farcela. "Quando in paese la gente ha conosciuto la nostra storia, si è scatenata una gara di solidarietà. La parrocchia di San Michele a Ronta, della pieve di Borgo San Lorenzo, la locale Misericordia, le associazioni *Girotondo per il Meyer* e *Il Sorriso di Bruna* l'associazione delle *Famiglie numerose* con il fondo 'Aiutiamoci', tante, tantissime persone del luogo. Senza dimenticare, poi, i colleghi di mio marito, gli abitanti del nostro paese di origine, Rossano, con la parrocchia di Santa Teresa che ha allestito uno spettacolo di solidarietà. Ed anche il vescovo mons. Marciandò ci ha contattati. Sono commossa da tanta generosità".

**CHI VUOL** contribuire ai viaggi della speranza, alimenterà un sogno. "Ogni centesimo in più rispetto a quanto necessario sarà destinato ai genitori di quei bambini che, come mia figlia, soffrono di questa malattia rara. Genitori che non sanno dove battere la testa".

© RIPRODUZIONE RISERVATA